

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
14	Corriere Adriatico	11/01/2021	<i>ESINO PIU' SICURO CON I CUSTODI DEL FIUME A RIPA BIANCA LAVORI PER MEZZO MILIONE (F.Romagnoli)</i>	2
1	Corriere di Siena e della Provincia	11/01/2021	<i>MESSE IN SICUREZZA LE OPERE IDRAULICHE</i>	3
31	Eco di Biella	11/01/2021	<i>I 70 ANNI DEL BARAGGIA TRA DIGHE, RISO E ACQUEDOTTI</i>	4
22	La Nuova Ferrara	11/01/2021	<i>BREVI - FILO ARGINE PIOPPA CHIUSA DA OGGI PER LAVORI</i>	5
23	La Provincia (CR)	11/01/2021	<i>BOZZOLO FOSSATO DELLE MURA CANTIERE ANTI ALLAGAMENTI</i>	6
17	La Voce di Mantova	11/01/2021	<i>PREVENZIONE IN VISTA DI POSSIBILI RISCHI IDRAULICI: TERRE DEI GONZAGA AL LAVORO</i>	7
14	L'Eco di Bergamo	11/01/2021	<i>MATTARELLA IN CITTA' AL CONCERTO DEDICATO ALLE VITTIME COVID</i>	8
16	Notizia Oggi Vercelli	11/01/2021	<i>I SETTANT'ANNI DELLA BARAGGIA DIVENTANO UN LIBRO</i>	11
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Arezzo24.net	11/01/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, TERMINATO ULTIMO LOTTO DI LAVORI SUL RETICOLO CASENTINESE</i>	12
	Arezzone notizie.it	11/01/2021	<i>LAVORI DI PULIZIA DEI FOSSI IN CASENTINO: L'ELENCO DEGLI INTERVENTI</i>	15
	Bergamo.Corriere.It	11/01/2021	<i>LAVORI IN VISTA PER IL CANALE SCARICATORE DEL QUARTIERE DI ASTINO, A BERGAMO. PALAZZO FRIZZONI INVES</i>	16
	Comunicati.net	11/01/2021	<i>CICLOVIE E VIE D'ACQUA: FIRMATO L'ACCORDO TRA ANBI, FIAB, CIREM CAGLIARI E POLITECNICO DI TORINO</i>	18
	Ecodibergamo.it	11/01/2021	<i>ASTINO, AL LAVORO SUL CANALE SCARICATORE CON UNA VASCA PER PROTEGGERE IL QUARTIERE</i>	20
	Gdc.ancitel.it	11/01/2021	<i>L'EMILIA ROMAGNA VINCE IL MONITORAGGIO DELL'INTENSITA' DELLE PRECIPITAZIONI</i>	22
	Iltirreno.gelocal.it	11/01/2021	<i>TRONCHI FINITI NEI TORRENTI AVVERTITO IL CONSORZIO</i>	24
	Lanazione.it	11/01/2021	<i>BONIFICA, 12 KM DI LAVORI DI RESTYLING</i>	25
	Lapiazzaweb.it	11/01/2021	<i>ADRIA, DIGITALIZZAZIONE, CULTURA, TURISMO: "IL COVID NON CI HA FERMATI"</i>	28
	Laprovinciadibiella.it	11/01/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA HA COMPIUTO 70 ANNI E FESTEGGIA CON L'USCITA DI UN LIBRO</i>	30
	Primabergamo.it	11/01/2021	<i>BASTA ALLAGAMENTI A LONGUELO: VIA ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE DI ASTINO</i>	33
	SienaFree.it	11/01/2021	<i>POGGIBONSI, OPERE DI MESSA IN SICUREZZA SULL'ELSA IN LOCALITA' IL MASSO</i>	35
	Tribunatreviso.gelocal.it	11/01/2021	<i>DANIELE, IL COLTIVATORE CHE RIPULIVA I CANALI PER IL CONSORZIO PIAVE</i>	37
	Watergas.it	11/01/2021	<i>VALORIZZARE IL TERRITORIO IN MANIERA SOSTENIBILE</i>	41

# Esino più sicuro con i custodi del fiume A Ripa Bianca lavori per mezzo milione

Nella Riserva riqualificazione ecologica delle sponde. L'erosione ha compromesso la strada di accesso

## L'AMBIENTE

**JESI** Un ricovero per cavalli a ridosso della stradina di accesso, una postazione per birdwatching, la realizzazione dell'ampliamento della voliera esistente: installazioni di cui il Comune ha appena autorizzato la messa in opera presso la Riserva naturalistica di Ripa Bianca, in vista di ripartire nel 2021 anche in questo campo.

Manufatti «strettamente funzionali all'attività didattico-divulgativa che la direzione della Riserva Ripa Bianca svolge da tempo con le scuole della zona, con le associazioni culturali e con enti pubblici e privati», autorizzati al momento per tre anni ma per i quali potrà essere richiesta una proroga. Ma l'attenzione per il nuovo anno si concentra soprattutto sull'atteso concretizzarsi del progetto di riqualifi-

**Previsti ricovero per cavalli, postazione per birdwatching e voliera più ampia**

ficazione ecologica delle sponde fluviali dell'Esino all'altezza di Ripa Bianca: lavori per 588 mila euro che prevedono di intervenire con tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di una nuova strada di accesso con ampliamento del parcheggio. Compresa anche la riqualificazione della vegetazione e l'installazione di nidi artificiali per la fauna presente. Il tutto secondo il progetto redatto dal geologo Andrea Dignani e dall'ingegner Paolo Bianchi, incaricati dal Consorzio di Bonifica che realizzerà i lavori con risorse stanziata dalla Regione.

## Il rischio

Dalle analisi tecniche svolte sull'Esino, si è riscontrato che il fenomeno erosivo si è progressivamente spostato rispetto agli interventi effettuati in passato, andando a compromettere parzialmente la stradina di accesso alla Riserva nel suo tratto più vicino all'alveo del fiume e minacciando la zona di sbocco nello stesso di un collettore di acque meteoriche. La nuova strada di accesso sarà realizzata allontanandosi dalla sponda, con



La Riserva di Ripa Bianca al centro di un progetto di riqualificazione

percorsi differenziati per pedoni e auto, divisi da una staccionata di legno. L'erosione della sponda ha scoperto due condotte - una idrica, l'altra elettrica - che saranno messe in sicurezza con un intervento di riprofilatura. Oltre alla vegetazione ripariale, saranno posizionati sette nidi artificiali destinati alle specie gracchio e martin pescatore. Sarà la prima azione sperimentale realizzata nella regione con l'obiettivo di facilitare la nidifi-

cazione. Anche lo scorso anno all'interno della Riserva hanno nidificato dodici coppie di cavaliere d'Italia. Quanto alla salute dell'Esino, sono 138 le azioni previste nel programma del Contratto di Fiume, costituito nel 2017 da 24 Comuni e 20 soggetti pubblici e privati (tra cui Regione, Provincia, associazioni ambientaliste, aziende). Fra queste, anche l'ipotesi di far ricorso a custodi del fiume, coinvolgendo le associazioni nel monitoraggio

e nel controllo. Lo ha spiegato l'assessore all'ambiente Cinzia Napolitano: «Nel documento strategico del Contratto sono già state presentate azioni da fare su tutta l'asta: il monitoraggio degli scarichi e l'eliminazione di quelli abusivi; un maggiore controllo sull'utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura, che poi finiscono nel fiume; il controllo del deflusso minimo vitale del fiume stesso».

## I controlli

Continua la Napolitano: «Abbiamo chiesto ai diversi Comuni che hanno aderito al Contratto di presentare delle azioni. Un centinaio quelle pervenute e, di queste, diverse quelle rivolte alla risoluzione di questa problematica. Come, appunto, l'attivazione di custodi del fiume, coinvolgendo le associazioni perché si occupino di monitorare le situazioni che dicevamo e di custodire il bacino». Fra i progetti in campo, anche la riqualificazione e valorizzazione delle vecchie spiagge fluviali, come quelle jesine del Moreggio e di via Esino.

**Fabrizio Romagnoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SAN QUIRICO

### Messe in sicurezza le opere idrauliche

→ a pagina 14

## San Quirico d'Orcia

# Sistemati dal consorzio di bonifica i fossi di Renaio e delle Tane Messe in sicurezza le opere idrauliche sotto il ponte a Fornaci

### SAN QUIRICO D'ORCIA

Fra un'ondata di maltempo e l'altra, continuano le manutenzioni ordinarie del consorzio di bonifica 6 Toscana Sud. L'ultimo intervento ha interessato i fossi di Renaio e delle Tane, sotto l'abitato di San Quirico d'Orcia. Il regolare deflusso delle acque verso valle è stato ripristinato con la trinciatura della vegetazione in eccesso: i lavori, vista la particolare conformazione della zona, sono stati eseguiti manualmente, solo con il supporto delle motoseghe. Così facendo sono state messe in sicurezza alcune opere idrauliche presenti sotto

il ponte della strada comunale che si snoda attorno alla frazione delle Fornaci. Nello stesso tempo sono state liberate anche le luci del ponte che erano bloccate dalla folta vegetazione. Proprio la presenza di un ponte, fanno sapere dal consorzio di bonifica, rende il rischio idraulico nella zona elevato: è quindi necessario tenere l'alveo dei fossi il più possibile in ordine per limitare le esondazioni, che potrebbero provocare instabilità alla struttura. I tratti sottoposti a manutenzione sono stati pari a 1.300 metri lungo il fosso di Renaio e a mille metri lungo il fosso delle Tane.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

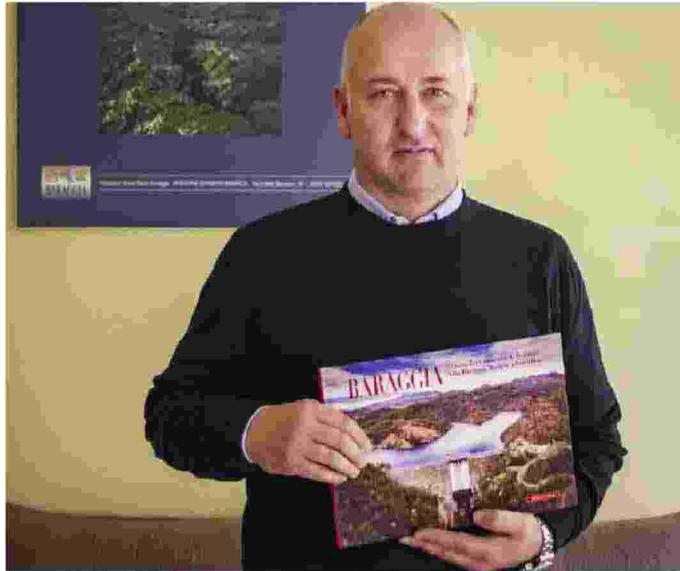
## IL LIBRO Il Consorzio di Bonifica celebra l'anniversario con una raccolta fotografica delle opere realizzate per il territorio I 70 anni del Baraggia tra dighe, riso e acquedotti

“Baraggia. 70 anni del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”. Questo il titolo del volume, edito da Effedi, che celebra l'anniversario dalla costituzione del Consorzio.

Per celebrare questo evento è stata pubblicata, infatti, una raccolta fotografica, di taglio divulgativo, che racconta le tappe fondamentali dello sviluppo agricolo e socioeconomico della Baraggia.

**Il progetto.** Il Presidente del Consorzio, Dino Assietti, spiega: «Ci è sembrato doveroso celebrare questa ricorrenza con la popolazione locale. Purtroppo, l'emergenza Covid-19 ci ha impedito di realizzare eventi aperti al pubblico. Così si è pensato a un libro che potesse arrivare alle persone in tutta sicurezza. All'interno si trova un QR code che rimanda al video istituzionale del Consorzio, anche questo basato sulla storia e sulle opere in Baraggia».

**Excursus storico.** Le fotografie, che compongono il volume, testimoniano la presenza delle opere infrastrutturali realizza-

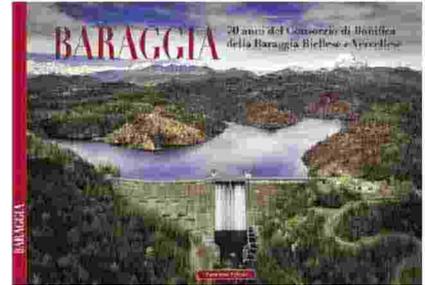


te dal Consorzio nei settant'anni di attività. Dai primi interventi destinati alla costruzione delle strade di collegamento tra Comuni, all'elettificazione dei centri rurali fino alla realizzazione dell'acquedotto, si giunge alle più imponenti opere idrauliche e irrigue.

La maestosità della Baraggia agricola lascia spazio anche alle riserve naturali, dove si conserva autentica l'ultima savana d'Italia, mentre una testimonianza preziosa del ricco e sfaccettato panorama storico e artistico della Baraggia si trova nei borghi e nei castelli, come il

Ricetto di Candelo e il Castello Consortile di Buronzo.

Edito dalla casa editrice vercellese Effedi Edizioni, il libro è corredato da fotografie e documenti storici, provenienti dall'archivio del Consorzio, e scatti prodotti dal fotografo Donatello Lorenzo, specializ-



**IL VOLUME** edito da Effedi, nelle mani del presidente Dino Assietti, sta per arrivare nelle librerie di Biella

zato nella fotografia di risaia. Il libro è corredato dagli interventi del Prof. Gabriele Ardizio, curatore del Castello Consortile di Buronzo, e del Dott. Luca Mercalli, meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico italiano di fama nazionale. I testi sono a cura di Valentina Masotti, già autrice di pubblicazioni legate al settore risicolo e agroalimentare.

**Info.** Il libro è già in distribuzione a Vercelli. A breve sarà disponibile anche nelle librerie di Biella e del Piemonte, ma anche online sui principali canali, come Amazon, IBS, Mondadori Store e Feltrinelli.



## Filo

### Argine Pioppa chiusa da oggi per lavori

Da oggi e fino al 20 febbraio, via Argine Pioppa, con il proseguimento di via Argine Circondario Pioppa fino all'innesto con via Giuliana, a Longastrino, sarà chiusa al traffico, per i lavori di ripristino dopo il cedimento delle sponde del canale, il quale scorre adiacente alla strada. L'intervento, suddiviso in stralci per un totale di 400mila euro, verrà eseguito dalla ditta Sem di Forlì per conto del Consorzio di Bonifica Ferrarese. (g.c.)



## Bozzolo Fossato delle mura Cantiere anti allagamenti

■ **BOZZOLO** Proseguono, a Bozzolo, i lavori di messa in sicurezza idraulica del fossato ai piedi delle mura gonzaghesche, con la realizzazione dello scolmatore fognario. Le ruspe e i mezzi da lavoro, sono in movimento da alcune settimane e si intravede l'opera quasi completa.

Il maltempo delle scorse settimane ha rallentato il proseguo dell'intervento, che è ripreso da pochi giorni. Ai piedi della mura è stato allargato il fossato, messa una nuova tubazione che serve per incanalare l'acqua, e dovrà essere posata una massiciata per rinforzare le

sponde. L'opera, una volta ultimata, eliminerà la possibilità di allagamento del paese in caso di forti precipitazioni. Il progetto è stato redatto e realizzato dal Consorzio di bonifica Navarolo, con un contributo al 90% da parte di Regione Lombardia, su una spesa di poco meno di centomila euro.

«L'intervento – spiega il sindaco **Giuseppe Torchio** – si inserisce nel quadro di un'ampia progettualità che si estende al programma «muranet» con Sabbioneta ed alla ciclabile delle mura per completare l'anello sul lato nord dell'abitato fino alla stazione ferroviaria». **P.C.**



Materiali di risulta nel corso delle operazioni di ripristino



Una ruspa al lavoro per gli scavi

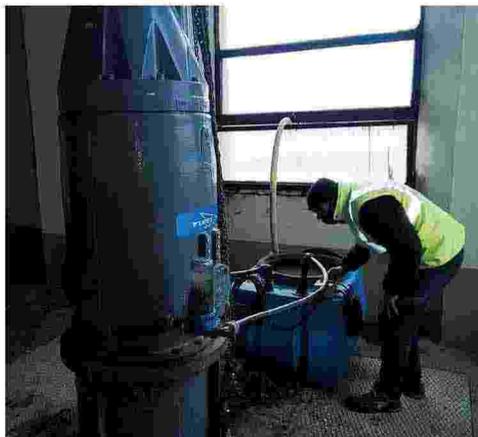


SAN BENEDETTO/SERMIDE E FELONICA

# Prevenzione in vista di possibili rischi idraulici: Terre dei Gonzaga al lavoro

**OLTREPÒ MANTOVANO** La manutenzione degli impianti di bonifica è un passaggio fondamentale per garantire una corretta gestione dell'equilibrio idraulico e una capacità di intervento tempestiva in caso di eventi particolarmente insidiosi: in questo senso si inserisce l'attività dei tecnici e delle maestranze del consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po che, in questi giorni, hanno compiuto una serie di interventi specifici. Come documentato dallo stesso consorzio, un primo intervento è stato

I controlli alla pompa di Digagnola a S.Benedetto. Più a destra manutenzioni in corso all'impianto idrovoro di Moglia di Sermeide



effettuato alla pompa in funzione presso l'impianto Digagnola Po morto a San Benedetto Po: le recenti piogge hanno velocemente riempito gli scoli all'interno dell'area golenale, aiutate dai terreni già saturi. Necessario quindi l'intervento del personale per tenere bassi i livelli, anticipando l'automatismo dettato dai sensori. Un secondo intervento ha invece riguardato controlli e verifiche sulle parti meccaniche delle paratoie dello stabilimento idrovoro Agro Mantovano-Reggiano a Moglia di Sermeide. (nico)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Mattarella in città al concerto dedicato alle vittime Covid

**L'omaggio.** Il capo dello Stato al Requiem di Donizetti davanti al cimitero con i 243 sindaci della provincia

«Bergamo, oggi, rappresenta l'intera Italia, il cuore della Repubblica». Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che, la sera del 28 giugno, assiste al Requiem di Gaetano Donizetti in memoria delle 6.000 vittime bergamasche del Covid-19. Mattarella partecipa, con le autorità e i 243 sindaci della provincia, al momento di raccoglimento all'esterno del cimitero sulle note di uno dei figli più illustri della Bergamasca. Tre ore nella nostra terra con momenti molto significativi, come la posa della corona di fiori sulla lapide, per i morti di Covid, che reca i versi di Ernesto Olivero. L'abbraccio virtuale con i sindaci di una «Bergamo ferita che ha sofferto e pianto», ma anche «capace di coraggio e spirito di sacrificio». Con un monito a «riflettere, con rigorosa precisione, su ciò che non ha funzionato, sugli errori da evitare di ripetere».

Sergio Mattarella tiene il breve intervento subito dopo l'inno nazionale. Segue il brano «Addio ai monti», tratto da «I promessi sposi» di Manzoni, letto da Francesco Micheli, direttore artistico della Fondazione Teatro Donizetti. Il Requiem è eseguito dall'Orchestra e dal Coro del Festival Donizetti, diretti da Riccardo Frizza, con i solisti Eleonora Buratto, soprano, il mezzosoprano Annalisa Stroppa, il tenore Piero Pretti, il basso bergamasco Alex Esposito, il basso Federico Benetti.

L'1 giugno riaprono piscine e

## Giorno dopo giorno

### Adda e Brembo Due annegati

#### 20 giugno

##### Annega salvando la figlia

Angelo Bellusco, di Calusco, 47 anni, muore portando in salvo la figlia minore, di nove anni, nell'Adda, a Cornate, di fronte alla sponda bergamasca di Medolago. Il papà riesce a raggiungerla e ad affidarla a un pescatore romeno, tuffatosi nel fiume vedendoli in difficoltà. Il papà non è più riemerso. Il corpo è ritrovato a Trezzo sull'Adda.

#### 22 giugno

##### Precipita e muore nel fiume

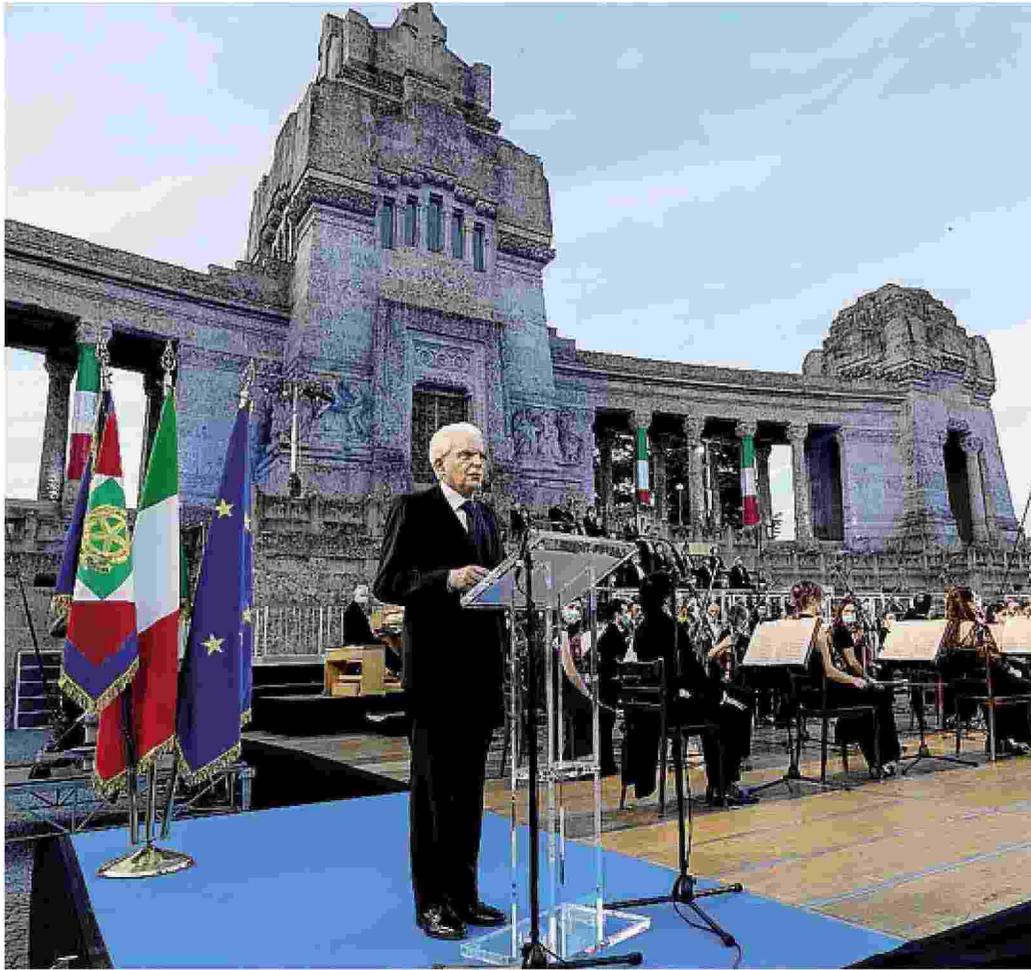
Un altro morto annegato. Dino Venier, 62 anni, cade nel Brembo, probabilmente mentre sta falciando dell'erba a Curno, lungo un sentiero campestre. Due uomini che stanno correndo in quella zona riescono a raggiungerlo in mezzo alla corrente e a portarlo a riva. Ma per Dino Venier, purtroppo, non c'è più niente da fare.

##### Caduta fatale dalla bici elettrica

Per oltre ventiquattrore rimane in coma, senza più riprendersi dopo il grave incidente avvenuto in Città Alta. Monica Ginami, 50 anni, residente a Campagnola in città, muore all'ospedale «Papa Giovanni» per le conseguenze della caduta dalla bicicletta elettrica in via della Fara. Troppo grave il trauma cranico.

palestre, con rigidi protocolli di sicurezza, e i circoli ricreativi e culturali. Si può tornare a frequentare i parchi divertimento. Dal 3 si ricomincia a muoversi liberamente tra le regioni. Il 13 giugno inizia la stagione dei rifugi di montagna. Il 15 riaprono cinema e teatri e ripartono gli eventi fino a 200 persone al chiuso e a mille all'aperto. A metà mese arriva la app «Immuni», mentre il 30 per cento dei dimessi presenta ancora, dopo il Covid, problemi di salute.

Per la pandemia il mercato del lavoro paga, in provincia di Bergamo, un prezzo salatissimo: tra marzo e aprile si sono persi 6.375 posti di lavoro. Ad aprile le assunzioni sono scese del 68,7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, il valore più basso degli ultimi dieci anni. La produzione è tornata ai livelli del 2013, perdendo 7 anni di lavoro in pochi mesi. I dati parlano di un calo del 10% per l'industria e del 14% per l'artigianato. Carlo Mazzoleni, neo presidente della Camera di Commercio: «Queste cifre non registrano completamente la crisi». È del 6,4% il calo delle esportazioni bergamasche. Ad aprile le aziende hanno quantificato un calo del fatturato del 49% rispetto allo stesso mese del 2019, a marzo un ribasso del 36%. I sindacati denunciano: «Almeno 35 mila i lavoratori di commercio e terziario sono ancora in attesa dei pagamenti dalle casse e da altri ammortizzatori attivati».

L'intervento di Sergio Mattarella prima del Requiem di Donizetti dedicato alle vittime del Covid GIANDOTTI

Il Papa durante l'incontro

### A MEDICI E INFERMIERI Il grazie del Papa

«Con il vostro servizio arduo e a volte eroico siete stati le colonne portanti del Paese». È il grazie di Papa Francesco ai medici e infermieri ricevuti in Vaticano. Una delegazione lombarda, tra cui sei operatori sanitari bergamaschi, accompagnata dai vescovi delle zone più colpite, tra cui monsignor Francesco Beschi, e dal governatore Attilio Fontana. Il Papa parla di «umanità che scalda il cuore».

### LA CRISI CLIMATICA Nubifragio record

Circa 40 milioni di metri cubi, l'equivalente di tre volte la capienza del lago d'Endine, è la pioggia caduta, tra il 7 e il 9 giugno, sulla Bergamasca e defluita nella rete di torrenti, canali, opere idrauliche artificiali gestita dal Consorzio di bonifica della Media pianura bergamasca. La crisi climatica provocata dalle emissioni umane di gas serra è sempre più evidente. L'eccezionale nubifragio provoca frane nelle valli, con dieci sfollati e 25 isolati a Berbenno, Capizzone, Val Brembilla, Dossena. Nella montagna bergamasca si sono verificate trentamila frane negli ultimi vent'anni. In questi giorni si nota ancora il fenomeno della neve rossa sulle Orobie, non nuovo ma mai così massiccio, favorito dal rialzo anomalo delle temperature.



F. Di Marco e M. Magli

### I DUE NUOVI CAVALIERI Il medico e l'operaio

Un medico e un operaio, Fabiano Di Marco e Maurizio Magli, sono i due bergamaschi cavalieri della Repubblica per essersi «particolarmente distinti nel servizio della comunità durante l'emergenza coronavirus». Il primo è il primario di pneumologia del «Papa Giovanni». Il secondo rappresenta i 30 operai della Tenaris Dalmine che hanno volontariamente continuato a lavorare per le bombole.

# Un anno di cronaca Giugno 2020



**Motociclismo in lutto, muore Ubbiali**  
*Carlo Ubbiali, 90 anni, leggendario campione orobico del motociclismo, si spegne in una clinica. Dal 1949 al '60 vinse nove Mondiali, sei nella classe 125 e tre nella 250, 39 gare iridate su 74 disputate, otto titoli italiani.*



**Busta con proiettile a Scaglia**  
*Un proiettile indirizzato a Stefano Scaglia, presidente di Confindustria Bergamo. La busta è recapitata nella sede de L'Eco di Bergamo con una lettera di rivendicazione, firmata da sedicenti «Nuclei proletari lombardi».*



**Cultura, addio a Claudio Pelis**  
*Muore a 73 anni Claudio Pelis, dal 2014 presidente dell'Istituto musicale Gaetano Donizetti e per 18 anni nel Cda della Fondazione Mia, fervido sostenitore del restauro del monastero di Astino.*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**RICORRENZA** Il volume è stato scritto da Valentina Masotti ed è corredato dalle foto di Donatello Lorenzo esperto di scatti in risaia. Edita «Effedi»

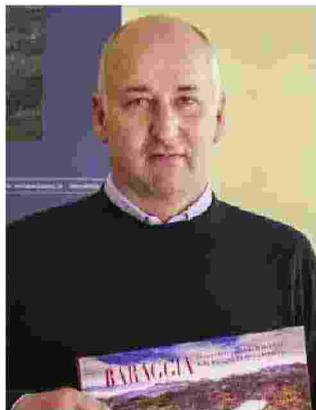
# I settant'anni della Baraggia diventano un libro

In occasione del prestigioso anniversario del Consorzio Bonifica esce una pubblicazione arricchita dagli interventi di Ardizio e Mercalli

**VERCELLI** (god) Il 9 dicembre scorso il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ha compiuto 70 anni dalla sua costituzione. Per celebrare questo evento è stata pubblicata una raccolta fotografica, di taglio divulgativo, che ne celebra le tappe fondamentali. Il presidente **Dino Assietti** spiega: «L'emergenza Covid ci ha impedito di realizzare eventi aperti al pubblico, così si è pensato a un libro che potesse arrivare alle persone in tutta sicurezza. Nel 1929 la «Baraggia» fu classificata come comprensorio soggetto a trasformazione fondiaria, in quanto considerata una delle otto aree più depresse d'Italia e la più depressa in Piemonte. La sua superficie si estende su circa 44.000 ettari di territorio che partono dalla periferia nord di Vercelli e salgono fino alle Alpi Biellesi, ai piedi del Monte Rosa, mentre a est è delimitato dal fiume Sesia a ovest dal torrente Elvo. Di questo comprensorio fanno parte 36 comuni, 18 nella provincia di Vercelli e 18 nella provincia di Biella. Il 9 dicembre 1950, venne costituito il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con decreto dell'allora Presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Edito da «Effedi», il libro è corredato da fotografie e documenti storici, provenienti dall'archivio del Consorzio, e scatti prodotti dal fotografo **Donatello Lorenzo**, specializzato nella fotografia di risaia. Il libro è corredato dagli interventi di **Gabriele Ardizio**, curatore del Castello Consortile di Buronzo, e di **Luca Mercalli**, meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico di fama nazionale. I testi sono a cura di **Valentina Masotti**, già autrice di pubblicazioni legate al settore risicolo e agroalimentare.

Il libro è già in distribuzione nelle principali librerie di Vercelli e a breve sarà disponibile a Biella e nel resto del Piemonte, come pure online sui principali canali, come Ama-



Dino Assietti con il libro

zon, IBS, Mondadori Store e Feltrinelli. All'interno si trova un QR code che rimanda al video istituzionale del Consorzio, anche questo basato sulla storia e sulle opere in Baraggia". Le fotografie che compongono il libro testimoniano la presenza delle opere infrastrutturali realizzate dal Consorzio nei 70 anni di attività. Dai primi interventi destinati alla costruzione delle strade di collegamento tra comuni, all'elettificazione dei centri rurali fino alla realizzazione dell'acquedotto, si giunge alle più imponenti opere idrauliche e irrigue. «Lo sviluppo dell'agricoltura in Baraggia - spiega ancora Assietti - si deve non solo allo spianamento dei terreni, duri e asfittici, e alla meccanizzazione agricola, ma soprattutto alla disponibilità di acqua a uso irriguo, derivante dal fitto e ingegneristico sistema che collega invasi, rogge e canali ai campi agricoli. I tre invasi dell'Ostola a Masserano, della Ravasanella a Roasio e dell'Inghagna a Mongrando, sono l'esempio più significativo del complesso sistema di opere idrauliche che permette il funzionamento del ciclo dell'acqua nella Baraggia. Un sistema che ha trovato il suo riconoscimento a livello internazionale e nel settore agroalimentare con la prima DOP del riso italiana, il Riso di Baraggia Biellese e Vercellese».





- HOME
- ECONOMIA
- POLITICA
- CRONACA
- SANITÀ
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- EVENTI E CULTURA
- SPORT

LA REDAZIONE

Home

ITS the future  
**20 POSTI PER GIOVANI TRA 18 e 29 ANNI**

Le aziende partner: estra, Alia, Sel, ABB, gasco, PICCINPAOLO, FIMER

**Concorsi di Idee**  
Aperti a tutti  
CENTRO RICERCHE  
CITY FARM  
SCOPRI DI PIÙ

# Consorzio di Bonifica, terminato ultimo lotto di lavori sul reticolo casentinese

LUNEDÌ, 11 GENNAIO 2021 13:08. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

estra NOTIZIE di...  
ra notizie  
argicamente  
A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ



È terminato anche l'ultimo lotto di lavori di manutenzione ordinaria sul reticolo casentino con un **investimento di 120mila euro**. Complessivamente gli interventi sono stati realizzati con un **risparmio del 10%** del contributo richiesto ai consorziati. Tempi rapidi e importanti economie: l'operazione premia la scelta di

**razionalizzazione della bonifica montana** portata avanti dal Consorzio, con il supporto dei sindaci della vallata

Cantieri chiusi in Casentino: prima dello scoccare del 2021 il **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** ha terminato tutti i lavori programmati sul reticolo della vallata.

In una manciata di settimane, dal momento della consegna all'inizio dell'autunno, è stato infatti concluso anche l'**ultimo lotto di oltre 12km di reticolo** con un investimento complessivo di **120mila euro**.

Ed ecco come sono state utilizzate le risorse, partendo da **Bibbiena**. Gli interventi hanno interessato l'**Archiano** per un'estensione di quasi 5 km. Operai e macchine hanno lavorato su tre tratti: la porzione compresa tra lo sbocco in Arno e la SS71 Umbro Casentino verso Soci; quella delimitata tra le località Malagiata e Casa Sparta e, infine, quella che va da San Giorgio all'abitato di Partina.

La strategia per la mitigazione del rischio idraulico pianificata dal Consorzio ha interessato poi due corsi d'acqua nel **comune di Talla**.

Qui i lavori hanno interessato il **torrente omonimo**, da Casa Moraia verso monte fino alla fine dell'abitato del paese, e il **fosso del Marrone**, dallo sbocco nel Talla a risalire per tutta la lunghezza.

Misurano più di 3,7 km i tratti sottoposti a manutenzione nel comune di **Castel Focognano**, dove le operazioni hanno interessato il **fosso del Chiasso**, dall'immissione nel Soligginne verso monte, fino all'incrocio con il fosso che scende da Casa Tiberiani; il **Soligginne**, tra lo sbocco sull'Arno e l'intersezione con il **Borro Scannella**, dove l'attività del Consorzio si è concentrata nell'area compresa tra la confluenza nel Soligginne e Casa Fonteviva. Il restyling ha interessato inoltre il **fosso Bagnacci**, dall'inizio del tratto tombato, nei pressi della strada regionale 71, fino all'intersezione con il primo fosso in sinistra idrografica del fosso del Destano.

situazione  
piccolo inva

Sotto interv  
hanno rime  
dall'immiss

**Arezzo24.net**  
le notizie che contano...



idrografica  
Rassina in  
Pozzo, che  
Taena.

"Il lotto  
l'ingegnere  
del Consorzio  
interessa  
parte ton  
territorio  
della veg  
della fun

"Riteniamo  
president  
e gli obie  
dall'eme  
program  
risparmi  
richiesto  
l'accent  
delle squ  
Comuni,

## Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

We and our partners use technologies, such as cookies, and process personal data, such as IP addresses and cookie identifiers, to personalise ads and content based on your interests, measure the performance of ads and content, and derive insights about the audiences who saw ads and content. Continue using this website or click below to consent to the use of this technology and the processing of your personal data for these purposes. You can change your mind and change your consent choices at any time by returning to this site.

NON ACCETTO

ACCETTO

Mostra finalità | Visualizza i fornitori

Site owner: This version of Choice will be deprecated by Jan. 22, 2021. Update to v2 for free.

D,  
PERSONE

ro il Coronavirus

esti requisiti:  
si  
di COVID-19  
(e positivo)  
gravidanza  
avidanza  
negativo

ività a lungo termine  
persistentemente  
a comunque il servizio

A IL TUO GESTO.

ONA 0575 639283  
SI 0577 994703-4430-4845  
MARRITINA 0566 909292

Tags: Bibbiena Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Castel Focognano Chitignano Serena Stefani Comune di Talla

Redazione Arezzo24



Tweet

Condividi

### Impennata di casi Covid-19 a Bibbiena, Vagnoli: "Evitiamo assolutamente i ritrovi familiari"



### Coronavirus, a Bibbiena la terza e temutissima ondata sembra partita



### Casse di espansione in forma a difesa di una vasta area della città di Arezzo Video



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Prezzi Luce a partire da 0,023€ kwh. Confrontali tutti qui!**

ComparaSemplice.it



**Questo dispositivo USB fa il backup di tutte le foto e i vide...**

PhotoStick



**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Prom...**

Antifurto Verisure



**Le razze di cani più**



**Milan: I montascale**



**Qual è il costo della**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**LAVORI DI PULIZIA DEI FOSSI IN CASENTINO: L'ELENCO DEGLI INTERVENTI**

**Opera da 120mila euro, ecco i comuni interessati: Bibbiena, Castel Focognano, Talla e Chitignano**

**Interventi di pulizia in Casentino da parte del Consorzio di Bonifica Ato 2 Valdarno per 120mila euro. Ecco il resoconto dell'azienda.**

**Gli interventi hanno interessato l'Archiano, a Bibbiena, per un'estensione di quasi 5 km. Operai e macchine hanno lavorato su tre tratti: la porzione compresa tra lo sbocco in Arno e la SS 71 Umbro Casentino verso Soci; quella delimitata tra le località Malagiata e Casa Sparta e, infine, quella che va da San Giorgio all'abitato di Partina. Lavori, inoltre, in due corsi d'acqua nel comune di Talla: hanno interessato il torrente omonimo, da Casa Moraia verso monte fino alla fine dell'abitato del paese, e il fosso del Marrone, dallo sbocco nel Talla a risalire per tutta la lunghezza. Manutenzione nel comune di Castel Focognano, dove le operazioni hanno interessato il fosso del Chiasso, dall'immissione nel Soliggine verso monte, fino all'incrocio con il fosso che scende da Casa Tiberiani; il Soliggine, tra lo sbocco sull'Arno e l'intersezione con il Borro Scannella, dove l'attività del Consorzio si è concentrata nell'area compresa tra la confluenza nel Soliggine e Casa Fonteviva. Il restyling ha interessato inoltre il fosso Bagnacci, dall'inizio del tratto tombato, nei pressi della strada regionale 71, fino all'intersezione con il primo fosso in sinistra idrografica, e il fosso del Pantano, tra l'Arno e Case Germana, un'asta la cui situazione è complicata dalla presenza di un tratto tombato, che sfocia in un piccolo invaso per l'irrigazione, dal quale rientra nell'alveo originario. Sotto intervento anche il reticolo del comune di Chitignano, dove gli operai hanno rimesso in sesto 1,4 km di corsi d'acqua, lavorando sul fosso Cerbaia, dall'immissione del Rassina fino al fosso della Cerbaia del Puntone in sinistra idrografica; sul Fosso del Doccio, parzialmente tombato, nell'area che va dal Rassina in località Case Isonzo fino all'abitato di Chitignano; sul Fosso del Pozzo, che dal Rassina risale verso monte fino a sopra la strada Comunale per Taena.**

**[ LAVORI DI PULIZIA DEI FOSSI IN CASENTINO: L'ELENCO DEGLI INTERVENTI ]**

CORRIERE DELLA SERA

## BERGAMO / CRONACA



PALAZZO FRIZZONI

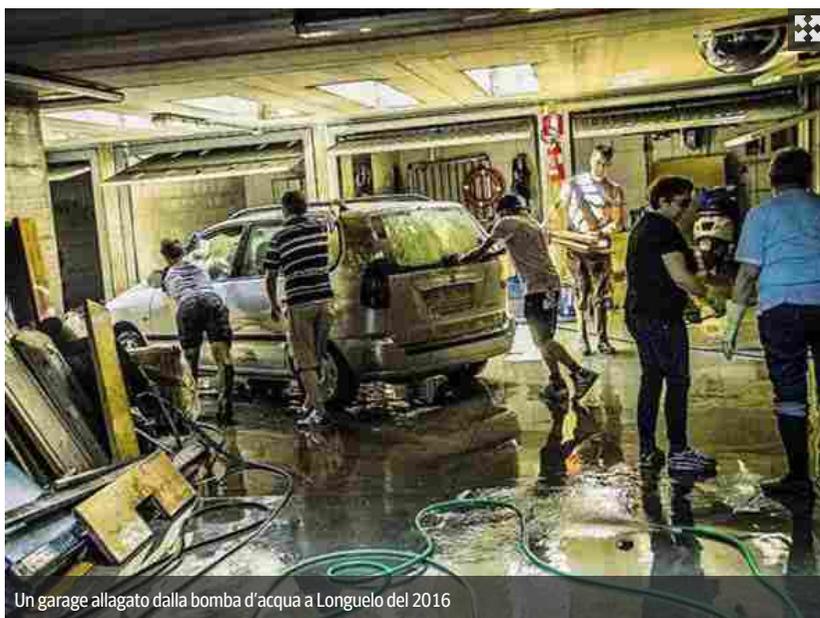
## Astino e le opere anti allagamenti: nuovi lavori per 800 mila euro



Il Comune mette in sicurezza il canale scaricatore del quartiere. L'assessore Brembilla: «Nel 2021 sarà terminata anche la vasca di laminazione a protezione dell'abitato di Longuelo»



di Redazione Bergamo online



Un garage allagato dalla bomba d'acqua a Longuelo del 2016

Lavori in vista per il canale scaricatore del quartiere di Astino, a Bergamo. Palazzo Frizzoni investirà **800 mila euro** per la messa in sicurezza lungo tutto il percorso di via Bellini, che collega via Longuelo alla rotonda Pietro Antonio Locatelli, lungo la Briantea. Da indagini svolte nei mesi scorsi dai tecnici comunali e dal Consorzio di Bonifica è emerso, infatti, un forte degrado delle strutture e delle sponde dello scaricatore. Saranno consolidati, perciò, i vari tratti degradati della soletta e, al termine, sarà eseguita la protezione della soletta stessa, in modo che possa resistere agli agenti atmosferici, alle alghe e alle muffe.

Si tratta della prosecuzione del piano di intervento che il Comune ha messo in atto, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, dopo il 2016, [quando bombe d'acqua inondarono garage](#), cantine, negozi, aziende tra Longuelo e il Villaggio degli Sposi, provocando danni ingenti. **Quest'anno dovrebbe essere terminata la vasca di laminazione**, ultimo intervento del piano, dopo la conclusione dei lavori di sistemazione delle rogge e del loro greto in tutta la Val d'Astino, la riqualificazione del ponte e delle sponde del canale di via del Celto, la realizzazione del nuovo parco anti-inondazione di via Mattioli, i lavori idraulici sul canale scolmatore di via Martin Luther King, sul parco della Trucca e sulla roggia lungo via Cavalli nel Villaggio degli Sposi.



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

«Continua il lavoro per migliorare la resistenza del quartiere di Longuelo ai recenti fenomeni atmosferici delle bombe d'acqua — spiega **l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla** —: negli ultimi anni le precipitazioni in città hanno assunto caratteristiche molto diverse rispetto a quelle dei decenni scorsi ed è necessario intervenire per prevenire ulteriori disastri come quello avvenuto nel 2016 tra Longuelo e il Villaggio degli Sposi. In questo senso il 2021 sarà un anno decisivo, non solo per l'intervento di sistemazione dello scaricatore, ma anche e soprattutto per la realizzazione, già avviata, della vasca di laminazione a protezione dell'abitato di Longuelo. Spero che questi interventi, oltre a quelli già realizzati, migliorino ancora la percezione di sicurezza dei residenti di fronte alle calamità naturali».

11 gennaio 2021 | 15:50  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

**CORRIERE DELLA SERA**

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutulli | Quimamme  
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA S.p.A.  
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)  
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



[Home](#) » [Turismo](#) » [Varie](#)

## Ciclovie e vie d'acqua: firmato l'accordo tra ANBI, FIAB, Cirem Cagliari e Politecnico di Torino

11/gen/2021 14:37:04 [Dragonetti & Montefusco Comunicazione](#) [Contatta l'autore](#)[Consiglia](#) Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

POTREBBE INTERESSARTI

Publy



È impossibile durare 5 minuti giocando a questo gioco

Forge Of Empires

Gentile Redazione,

la relazione tra ciclovie e vie d'acqua a favore di un turismo lento e sostenibile si fa sempre più stretta, aprendo nuove opportunità per la valorizzazione dei territori e per lo sviluppo di itinerari ciclopedonali lungo i fiumi e i canali d'Italia, un patrimonio di circa 200.000 chilometri.

Sviluppare iniziative e programmi di ricerca per lo studio delle **relazioni tra la rete nazionale dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali**, con particolare riferimento all'armonizzazione delle norme che ne disciplinano la gestione in sicurezza sono, infatti, gli obiettivi dell'**ACCORDO** siglato in questi giorni da **ANBI**-Associazione Nazionale degli Enti di Bonifica e Irrigazione, **FIAB**-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, **CIREM**-Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e di Mobilità dell'Università di Cagliari e **Politecnico di Torino** - Dipartimento di Architettura e Design.

Un impegno a collaborare per definire i presupposti di un quadro normativo nazionale che, superando le attuali difficoltà, faciliti lo **sviluppo di una rete ciclabile nazionale - e del turismo sostenibile ad essa legato - in armonia con chi già ora opera lungo la rete dei corsi d'acqua del nostro Paese.**

Tutti i dettagli nel comunicato stampa di seguito e in allegato.

Immagini a supporto [QUI](#)

Grazie per l'attenzione. Un saluto cordiale, Monica Macchioni

**UFFICIO STAMPA FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta - [www.fiabitalia.it](http://www.fiabitalia.it)**

**Dragonetti&Montefusco Comunicazione - Monica Macchioni 344 1447050 - [macchioni@dragonettimontefusco.com](mailto:macchioni@dragonettimontefusco.com) - [ufficio-stampa@fiab-onlus.it](mailto:ufficio-stampa@fiab-onlus.it)**

### CICLOVIE e VIE D'ACQUA: accordo firmato da ANBI, FIAB, Cirem-Università di Cagliari e Politecnico di Torino

**Gennaio 2021 - ANBI**-Associazione Nazionale degli Enti di Bonifica e Irrigazione, **FIAB**-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, **CIREM**-Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e di Mobilità dell'Università di Cagliari e **Politecnico di Torino** - Dipartimento di Architettura e Design, hanno firmato in questi giorni un **accordo per lo sviluppo di iniziative e programmi di ricerca per lo studio delle relazioni tra la rete nazionale dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali**, con particolare riferimento all'armonizzazione delle norme che ne disciplinano la gestione in sicurezza.

Si è infatti partiti dalla constatazione, ben presente a tutti coloro che viaggiano in bicicletta in Europa, che le nazioni più progredite nella costruzione delle loro reti ciclabili hanno sfruttato le infrastrutture già presenti sul territorio, utilizzando ad esempio per il passaggio in bici le sponde di fiumi quali il Reno o la Loira e la rete dei canali che li connettono.

In Italia la legge n.2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta" ha previsto il recupero a fini ciclabili, con destinazione a uso pubblico, delle strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali, comprese le opere di bonifica, gli acquedotti, le reti energetiche, le condotte fognarie, i ponti dismessi e gli altri manufatti stradali.

Nello sviluppo della rete cicloturistica nazionale degli ultimi anni, già sono stati privilegiati itinerari lungo corsi d'acqua di particolare interesse naturalistico e paesaggistico e sono presenti ciclovie che seguono fiumi e canali in diverse regioni italiane; altre sono in corso di realizzazione, quali ad esempio la ciclovia VenTo che collegherà Venezia con Torino.

Proprio a partire da queste prime esperienze, ci si è resi conto che anche **in Italia esiste un grande patrimonio infrastrutturale rappresentato dalla rete di canali irrigui e di bonifica (circa 200.000 chilometri di sviluppo)**, gestito dai Consorzi di Bonifica che ne provvedono alla manutenzione e alla gestione.

Nella pratica, la grande difformità insita nel territorio italiano a cui si somma la difformità delle norme, i problemi di rapporto tra chi opera e lavora nei territori impegnati dalle vie d'acqua e chi invece le vede come occasione di turismo e cultura, le attenzioni dovute ai temi della sicurezza e del rispetto di chi deve mantenere in perfetta efficienza le reti idriche, rendono difficoltoso l'utilizzo come infrastruttura ciclabile e più in generale turistica, di questa nostra importante risorsa.

Con la firma dell'accordo, gli Enti e le Associazioni a vario titolo coinvolti **si impegnano a definire i presupposti per un quadro normativo nazionale che, superando le attuali difficoltà, faciliti lo sviluppo di una rete ciclabile nazionale, e del turismo sostenibile ad essa legato, in armonia con chi già ora opera lungo la rete dei nostri corsi d'acqua.**

Per ulteriori informazioni sull'accordo:

FIAB-Federazione Italia Ambiente e Bicicletta - arch. Giorgio Ceccarelli - 338 6623790 - giorgioceccarelli54@gmail.com

Ufficio Stampa FIAB-Federazione Italia Ambiente e Bicicletta:

Dragonetti & Montefusco Comunicazione, Monica Macchioni 344 1445070 - ufficio-stampa@fiab-onlus.it

#### SEMPRE SU COMUNICATI.NET

BlasiTraslog ditta di traslochi a Roma ...

2 anni fa · 1 commento

BlasiTraslog ditta di traslochi a Roma offre un nuovo servizio online per ...

Babbel 2.5: il nuovo modo di imparare ...

10 mesi fa · 2 commenti

Comunicato stampa Babbel in larga espansione: da portale online a ...

Prospective Buyers Can Try On Sex ...

un anno fa · 1 commento

Inviting customers to indulge in the ultimate sex doll experience Judge ...

Sort Out All Your Queries Related To ...

2 anni fa · 2 commenti

Pre Face into SEO service Value Ranges- In spite of more or less any company ...

Histoire et beauté des robes de ...

2 anni fa · 1 commento

Questo comunicato pubblicato più di 6 Le informazioni su

0 Commenti Comunicati.net Privacy Policy di Disqus

1 Accedi ▾

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal meno recente ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS (?)



Nome

Commenta per primo.

✉ Iscriviti

Ⓧ Aggiungi Disqus al tuo sito web

⚠ Non vendere i miei dati

DISQUS

Loading...

Comunicati.net è un servizio offerto da [Factotum Srl](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## MENU

[HOME](#) / [BERGAMO CITTÀ](#) / [ASTINO, AL LAVORO SUL CANALE SCARICATORE CON UNA VASCA PER PROTEGGERE IL QUARTIERE](#)


Uno scatto che risale all'agosto del 2016, a Longuelo

Lunedì 11 Gennaio 2021

[Facebook](#) [Twitter](#)
[Mi piace](#)
[Condividi](#)

## Astino, al lavoro sul canale scaricatore con una vasca per proteggere il quartiere

*L'Amministrazione di Bergamo ha approvato un nuovo ulteriore intervento per mettere in sicurezza da eventuali bombe d'acqua e inondazioni il quartiere di Longuelo, un cantiere che partirà nell'arco del 2021 e che richiede un investimento di 800mila euro da parte del Comune di Bergamo.*

Si tratta della messa in sicurezza e sistemazione del canale scaricatore di Astino, lungo tutto il percorso sotto la via Bellini, che collega via Longuelo alla rotonda Pietro Antonio Locatelli, lungo la Briantea.

**Un intervento quanto mai necessario e che rappresenta la prosecuzione del grande piano di intervento che il Comune ha messo in atto, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, in seguito agli eventi del 2016, quando bombe d'acqua e piogge torrenziali inondarono i quartieri di Longuelo e del Villaggio degli Sposi, provocando danni ingenti.**



Il Comune sta realizzando la vasca di laminazione nella val d'Astino, ultimo intervento del piano, dopo la conclusione dei lavori di sistemazione delle rogge e del loro greto in tutta la val d'Astino, la riqualificazione del ponte e delle sponde del canale di via del Celtro, la realizzazione del nuovo parco anti-inondazione di via Mattioli, i lavori idraulici sul canale scolmatore di via Martin Luther King, sul parco della Trucca e sulla roggia lungo via Cavalli nel Villaggio degli Sposi.

Da indagini svolte nei mesi scorsi dai tecnici incaricati dal Comune e dal Consorzio di Bonifica è emerso un forte degrado delle strutture e delle sponde dello scaricatore di Astino, una situazione che richiede un intervento di messa in sicurezza urgente e che l'Amministrazione ha appunto previsto per quest'anno. Il degrado risulta essere riconducibile al fenomeno dello spalling, ovvero l'espulsione del copriferro di calcestruzzo delle barre d'armatura della soletta del canale: la causa del fenomeno dello spalling risulta essere la corrosione delle barre d'armatura, dovuta sicuramente alla carbonatazione del calcestruzzo.

Il Comune di Bergamo prevede quindi di intervenire per consolidare, rinforzare e ricostruire i vari tratti degradati della soletta dello scaricatore della Valle di Astino. Al termine dell'intervento si dovrà eseguire la protezione della soletta stessa, nella sua totalità, perché possa resistere agli agenti atmosferici, alle alghe e alle muffe. In questo modo il Comune confida di ridurre ulteriormente eventuali rischi idraulici nel quartiere.

«Continua il lavoro per migliorare la resistenza del quartiere di Longuelo ai recenti fenomeni atmosferici delle bombe d'acqua - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla -: negli ultimi anni le precipitazioni in città hanno assunto caratteristiche molto diverse rispetto a quelle dei decenni scorsi ed è necessario intervenire per prevenire ulteriori disastri come quello avvenuto nel 2016 tra Longuelo e il Villaggio degli Sposi. In questo senso il 2021 sarà un anno decisivo, non solo per l'intervento di sistemazione dello scaricatore della Val d'Astino, ma anche e soprattutto per la realizzazione, già avviata, della vasca di laminazione a protezione dell'abitato di Longuelo. Spero che questi interventi, oltre a quelli già realizzati, migliorino ancora la percezione di sicurezza dei residenti di fronte alle calamità naturali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Tags

[#Bergamo](#)[#politica](#)[#Enti locali](#)

#### Altri articoli



Lunedì 11 Gennaio 2021

**Parrucche per persone in**



Venerdì 08 Gennaio 2021

**Pronto Soccorso Gavazzeni:**



Giovedì 07 Gennaio 2021

**Lombardia 34.500 vaccini anti**

Contattaci



# GIORNALE DEI Comuni

Notizie AGEL

In evidenza

## L'Emilia-Romagna all'avanguardia nel monitoraggio dell'intensità delle precipitazioni

Ambiente 11 gennaio 2021, di Redazione

Il Consorzio di bonifica Parmense è tra i primi al mondo ad aver installato pluviometri di ultimissima generazione per l'analisi in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni



Fondo Innovazione Tecnologica: oggi webinar di AnciDigitale per i Comuni



Pagamenti elettronici: Anci Digitale a supporto dei Comuni



Responsabili per la transizione al digitale: quesito Anci Risponde su modalità di nomina, poteri e obblighi



Anci Risponde: i servizi alla persona erogati da un'azienda speciale possono essere sospesi per ragioni di salute pubblica



Rifiuti abbandonati: non spetta al Comune ma alla Provincia rimuoverli dalle strade di propria competenza

## Articoli correlati

Ambiente



**Raccolta differenziata: è Cagliari la più virtuosa tra le città metropolitane italiane**

Ambiente



**I compiti del Mobility Manager nel 2021**

Ambiente



**Scorie radioattive, c'è la mappa dei siti per il deposito dei rifiuti civili e sanitari**

Ambiente



**A Taranto si avvia la progettazione del nuovo Acquario Green**

Ambiente



**ISPRA: la raccolta differenziata nelle Città metropolitane e nei Comuni capoluogo**

A+ A-

condividi:



**ANCI RISPONDE e ACI PRA si rinnovano con ANCI DIGITALE**



**La Tari nel periodo dell'emergenza Covid-19: possibili finanziamenti**



**Anci Risponde: abitazione ricadente su due Comuni confinanti paga la Tari una sola volta**



**Covid-19, Anci Risponde: possibile la modifica di un contratto di servizi per circostanze speciali**



**Il limite all'assunzione di un libero professionista titolare di partita IVA**



**Covid-19, interventi di solidarietà alimentare e Codice identificativo di gara**

L'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI) ha comunicato che l'Emilia-Romagna è il territorio italiano più avanzato nel monitoraggio dell'intensità delle precipitazioni grazie a una rete d'innovativi pluviometri la cui sperimentazione è in corso nelle aree dei Comuni emiliani di Fontanellato, Colorno e Soragna: a queste si affiancherà anche il Comune di Sorbolo Mezzani. I territori selezionati sono infatti sottoposti all'occhio attento di questi speciali pluviometri in grado, tramite il 3G integrato, di misurare e comunicare esternamente i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità reale al minuto, espressa in millimetri l'ora, senza collegamento ad un data logger terzo. La precisione della misurazione è determinante per scongiurare criticità idrauliche, consentendo di intervenire nella prevenzione di eventi di piena e generando dei big data utili alla programmazione degli interventi idraulici da compiere soprattutto durante periodi in cui è elevatissimo l'allerta per il rischio idrogeologico.

Fonte: Smart Nation

**TRONCHI FINITI NEI TORRENTI AVVERTITO IL CONSORZIO****11 Gennaio 2021**

Il problema di queste ore sono anche le piante cadute o che stanno per cadere nei vari alvei dei fiumi. Il Comune di Abetone-Cutigliano, ha quindi voluto informare il Consorzio di bonifica attraverso una mail. «La neve di questi giorni ha ingrossato i nostri torrenti e dentro ci sono piante cadute o pronte a cadere. Abbiamo avvisato il Consorzio di bonifica competente».

**[ TRONCHI FINITI NEI TORRENTI AVVERTITO IL CONSORZIO ]**



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

MENU

# LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[SCUOLA TOSCANA](#)[COVID TOSCANA](#)[VACC](#)[HOME](#) , [AREZZO](#) , [CRONACA](#) , [BONIFICA, 12 KM DI LAVORI DI...](#)

Pubblicato il 11 gennaio 2021

## Bonifica, 12 km di lavori di restyling

E' terminato anche l'ultimo lotto di lavori di manutenzione ordinaria sul reticolo casentino con un investimento di 120 mila euro

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

consorzio bonifica2

Arezzo, 11 gennaio 2021 - Cantieri chiusi in Casentino: prima dello scoccare del 2021 il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha terminato tutti i lavori programmati sul reticolo della vallata.

In una manciata di settimane, dal momento della consegna all'inizio dell'autunno, è stato infatti concluso anche l'ultimo lotto di oltre 12 km di reticolo con un investimento complessivo di 120 mila euro.

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo fino al 15 gennaio 2021

[CRONACA](#)

**Zone Italia da oggi: regioni gialle e arancioni. Cartina, regole, autocertificazione**

Regione	10/01/2021	09/01/2021	08/01/2021	07/01/2021
ABRUZZO				
BASILICATA				
EMILIA-ROMAGNA				
LAZIO				
LIGURIA				
LOMBARDIA				
MARCHE				
PIEMONTE				
PUGLIA				
ROMAGNA				
SARDEGNA				
SICILIA				
TOSCANA				
TRENTINO-SOUTH TYROL				
VALLE D'AOSTA				
VENETIA				

[CRONACA](#)

**Covid in Italia: i dati sui contagi da Coronavirus. Il bollettino del 10 gennaio**

[CRONACA](#)

**Saturimetro gratis in farmacia: chi può richiederlo**

Ed ecco come sono state utilizzate le risorse, partendo da **Bibbiena**. Gli interventi hanno interessato l'**Archiano** per un'estensione di quasi 5 km. Operai e macchine hanno lavorato su tre tratti: la porzione compresa tra lo sbocco in Arno e la SS 71 Umbro Casentinese verso Soci; quella delimitata tra le località Malagiata e Casa Sparta e, infine, quella che va da San Giorgio all'abitato di Partina.

La strategia per la mitigazione del rischio idraulico pianificata dal Consorzio ha interessato poi due corsi d'acqua nel **comune di Talla**.

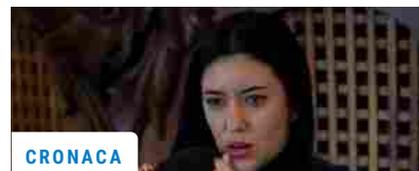
Qui i lavori hanno interessato il **torrente omonimo**, da Casa Moraia verso monte fino alla fine dell'abitato del paese, e il **fosso del Marrone**, dallo sbocco nel Talla a risalire per tutta la lunghezza.

Misurano più di 3,7 km i tratti sottoposti a manutenzione nel comune di **Castel Focognano**, dove le operazioni hanno interessato il **fosso del Chiasso**, dall'immissione nel Soligginne verso monte, fino all'incrocio con il fosso che scende da Casa Tiberiani; il **Soligginne**, tra lo sbocco sull'Arno e l'intersezione con il **Borro Scannella**, dove l'attività del Consorzio si è concentrata nell'area compresa tra la confluenza nel Soligginne e Casa Fonteviva. Il restyling ha interessato inoltre il **fosso Bagnacci**, dall'inizio del tratto tombato, nei pressi della strada regionale 71, fino all'intersezione con il primo fosso in sinistra idrografica, e il **fosso del Pantano**, tra l'Arno e Case Germana, un'asta la cui situazione è complicata dalla presenza di un tratto tombato, che sfocia in un piccolo invaso per l'irrigazione, dal quale rientra nell'alveo originario.

Sotto intervento anche il reticolo del **comune di Chitignano**, dove gli operai hanno rimesso in sesto 1,4 km di corsi d'acqua, lavorando sul **fosso Cerbaia**, dall'immissione del Rassina fino al fosso della Cerbaia del Puntone in sinistra idrografica; sul **Fosso del Doccio**, parzialmente tombato, nell'area che va dal Rassina in località Case Isonzo fino all'abitato di Chitignano; sul **Fosso del Pozzo**, che dal Rassina risale verso monte fino a sopra la strada Comunale per Taena.

*"Il lotto di lavori appena ultimati è stato piuttosto impegnativo", spiega l'ingegner **Chiara Nanni**, referente di area del settore difesa idrogeologica del Consorzio, che sovrintende al Casentino. "Gli interventi hanno interessato alcuni punti critici del territorio, dove scorrono fossi e torrenti in parte tombati. Su questa porzione del reticolo, come già fatto in altri aree del territorio*

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

**Scuole chiuse, Azzolina: "La Dad non può più funzionare"**



CRONACA

**Tutor anti-assembramenti alle fermate dei bus. Ritorno a scuola, nasce il modello Toscana**



CRONACA

**Crepet: "Tra i ragazzi cresce l'esasperazione. Sono rabbiosi perché abbandonati"**

casentinese, sono stati effettuati sfalcio dell'erba, taglio selettivo della vegetazione, verifica delle opere e piccoli interventi per il ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua".

"Riteniamo di aver raggiunto un duplice importante obiettivo", commenta la Presidente del Consorzio **Serena Stefani**. "Siamo riusciti a rispettare i tempi e gli obiettivi che ci eravamo prefissati, nonostante le difficoltà create dall'emergenza sanitaria. Non solo. Abbiamo realizzato gli interventi programmati con un 10 per cento di spese in meno rispetto al passato: un risparmio che ha avuto riflessi positivi anche sul contributo di bonifica richiesto ai consorziati. La razionalizzazione della bonifica montana, con l'accentramento delle competenze e l'assorbimento da parte del Consorzio delle squadre di operai specializzati, precedentemente in forze all'Unione dei Comuni, si è rivelata vincente sul piano economico e dell'efficienza".

© Riproduzione riservata



### Ti potrebbe interessare



#### American Express

2 anni di quota gratuita con Carta Oro American Express. Richiedila ora



#### Abbassolafebbre.it

10 falsi miti da smontare per affrontare la febbre nel modo giusto



#### Edenred

Migliaia di aziende e p.IVA in Italia utilizzano Ticket...



#### CRONACA

Fugge da casa, cade nel torrente gelato: carabinieri si tuffa e la...



#### SEAT Italia

Con "SEAT Senza Impegno" dopo un mese puoi restituire Arona...



HOME

VENEZIA ▾

PADOVA ▾

ROVIGO ▾

TREVISO ▾

RUBRICHE ▾

CONCORSI

CHI SIAMO ▾



Home / Rodigino / Adria / Adria, digitalizzazione, cultura, turismo: "Il Covid non ci ha fermati"

# Adria, digitalizzazione, cultura, turismo: "Il Covid non ci ha fermati"

RODIGINO

ADRIA

BREAKING NEWS



TAGS

adria

cultura

digitalizzazione

Turismo

## Adria è il primo comune delle province di Rovigo e Padova ad aderire al progetto dello sportello telematico polifunzionale



Comune di Adria

Non c'è dubbio che il 2020 non sia stato un anno facile da gestire sotto diversi punti di vista ma l'amministrazione Barbierato è comunque riuscita a portare avanti diversi progetti. Uno dei più importanti è quello delle "palestre digitali", al quale **Adria** ha aderito insieme ai Comuni di Villadose e Rovigo per favorire l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, soprattutto per quelle

fasce di popolazione ancora non avvezze e che in un momento come quello che stiamo vivendo, dove le nuove tecnologie sono degli strumenti ormai indispensabili, rischiano di trovarsi più in difficoltà. Sempre per quel che riguarda il mondo digitale, il sindaco



**BLU AGROINGROSS**  
PRODOTTI e ATTREZZI  
PER IL GIARDINAGGIO  
HOBBISTICO e PROFESSIONALE

Via San Marco, 18 | Sant'Angelo di Piove di Sacco PD  
Tel. 049 5846956  
info@bluagroingross.com | www.bluagroingross.com

FORSE TI INTERESSA ANCHE



Fallo immediatamente se hai il diabete

Ad Dialine



Sbarazzati del prurito

Ad Cerca Pubblicità



spiega poi che "Adria è il primo comune delle province di Rovigo e Padova ad aderire al progetto dello sportello telematico polifunzionale", che permetterà a chiunque ne abbia la necessità, "di presentare on line le istanze legate ai vari procedimenti amministrativi" utilizzando semplicemente il proprio PC, tablet o smartphone.

Spostandosi nell'ambito turistico, da diverso tempo è nata una collaborazione con i sindaci degli altri comuni del Delta per rilanciare questo settore. "Grazie all'aiuto del Consorzio di Bonifica Adige Po stiamo assicurando una maggiore cura del nostro territorio, indispensabile non solo per il turismo ma anche per la salute degli stessi cittadini" ricorda Barbierato. Nelle ultime settimane è poi arrivata la notizia della candidatura del Museo Archeologico Nazionale di Adria a Marchio del Patrimonio Europeo che il sindaco commenta con grande soddisfazione: "Quest'azione sottolinea il ruolo di Adria come polo culturale del Delta".

Il primo cittadino si è espresso anche sulle difficoltà che sta vivendo la sanità pubblica, ulteriormente accentuate dalla pandemia di questi mesi: "Chiediamo che vengano congelate le scelte della Regione Veneto fatte nel 2019 e che si possano ridiscutere a fine dell'emergenza sanitaria. La Sanità pubblica è importante e non deve subire tagli e riduzioni".

Non si può poi concludere il bilancio di questo 2020 senza toccare proprio il Covid 19: "Abbiamo fin da subito cercato di aiutare tutti i cittadini di Adria in difficoltà. Siamo intervenuti attraverso dei buoni spesa o proprio in questo periodo di feste con i buoni shopping, per permettere alle famiglie in condizioni di disagio economico di fare acquisti negli esercizi commerciali del Comune che hanno aderito all'iniziativa. Siamo da sempre al fianco anche di tutti i negozianti ma per loro servirebbero maggiori strumenti che ci devono essere forniti dalla Regione e dallo Stato", conclude Barbierato.

Chiara Tomao



**VITALDENT**  
Vieni a conoscerci.

👍 Mi piace 2

**Il diabete ha paura di questo. I livelli di zucchero scendono a 4**

Ad Dialine



**Fallo subito se hai il diabete**

Ad Dialine

Le più lette



**Vacanze Scout Adria1 e Adria2 insieme**

7 Agosto 2019



**Coronavirus, la situazione delle case di riposo**

23 Marzo 2020



**"Il Tintoretto di Luigi Groto" in mostra ad Adria**

6 Febbraio 2020

Edizione di ADRIA



PREMIUM

lunedì, 11 gennaio 2021 15:32

Cerca ...



# LA PROVINCIA DI BIELLA.it



Biella Circondario Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Fuori Provincia

[Prima pagina](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Eventi e cultura](#)
[Sport](#)
[Biella TV](#)
[Gallery](#)

La Provincia di Biella > [Eventi e cultura](#) > Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha compiuto 70 anni e festeggia con l'uscita di un libro

Eventi e cultura Biella - 11 Gennaio 2021

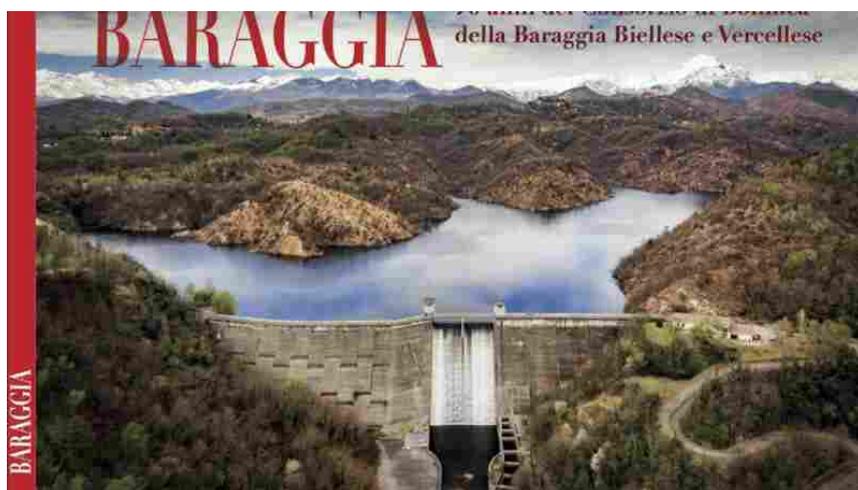
0 commenti.

## ARTICOLI RECENTI

- Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha compiuto 70 anni e festeggia con l'uscita di un libro
- "Ti prego, da mamma, fatti sentire, per mio figlio sarebbe il regalo più bello" e Vasco gli scrive
- I cittadini piemontesi avranno una corsia preferenziale nell'assegnazione delle case popolari
- Era ubriaco l'uomo che è precipitato con l'auto giù dalla superstrada
- Per mettere in sicurezza gli studenti biellesi l'Atap potenzia il servizio con 23 autobus
- Vaccini, il 25-30% del personale di Asl e Rsa dice "no". Montoro: «Nel nostro settore andrebbe fatto a tutti»
- Si schianta contro un cancello utilizzando la macchina di papà
- Addio ad Andorno Micca ad un papà di soli 41 anni
- Bonifica di un ordigno bellico al Vandorno
- Da "Perman" caldaia a condensazione Bosch a soli 990 euro iva inclusa e con il 65% di sconto in fattura

## Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha compiuto 70 anni e festeggia con l'uscita di un libro

Una raccolta fotografica di taglio divulgativo



Facebook



Twitter



Stampa



LinkedIn



Più...

**BIELLA** – Il 9 dicembre 2020 il **Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese** ha compiuto 70 anni dalla sua costituzione. Per celebrare questo evento è stata pubblicata una raccolta fotografica, di taglio divulgativo, che racconta le tappe fondamentali dello sviluppo agricolo e socioeconomico della Baraggia. Il **Presidente Dino Assietti** spiega: "ci è sembrato doveroso celebrare questa ricorrenza con la popolazione locale. Purtroppo, l'emergenza Covid19 ci ha impedito di realizzare eventi aperti al pubblico. Così si è pensato ad un libro che potesse arrivare alle persone in tutta sicurezza. All'interno si trova un QR code che rimanda al video istituzionale del Consorzio, anche questo basato sulla storia e sulle opere in Baraggia".

Nel **1929** la Baraggia fu classificata come comprensorio soggetto a trasformazione fondiaria, in quanto considerata **una delle 8 aree più depresse d'Italia** e la più depressa in Piemonte. Il suo territorio fu delimitato con il Decreto n.1458 del 2 maggio **1931** a firma di **Arrigo Serpieri**, lo stesso Serpieri che prestò il proprio nome all'omonima Legge n. 215 del 13 febbraio 1933 sulle bonifiche integrali, ancora vigente oggi e conosciuta appunto come Legge Serpieri. La sua superficie si estende su circa 44.000 ettari di territorio piemontese, che partono dalla periferia nord di Vercelli e salgono fino alle Alpi Biellesi, ai piedi del Monte Rosa, mentre a est è delimitato dal fiume Sesia a ovest dal torrente Elvo. Di questo comprensorio fanno parte 36 comuni, 18 nella provincia di Vercelli e 18 nella provincia di Biella. Dopo quasi un ventennio, **il 9 dicembre 1950, venne costituito il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese** con il decreto n. 3862 a firma dell'allora **Presidente della Repubblica Luigi Einaudi**, un segno di svolta nella storia della Baraggia e del suo sviluppo agricolo, sociale ed economico.

Le fotografie che compongono il libro testimoniano la presenza delle **opere infrastrutturali realizzate dal Consorzio nei 70 anni di attività**. Dai primi interventi destinati alla costruzione delle strade di collegamento tra comuni, all'elettrificazione dei centri rurali fino alla realizzazione dell'acquedotto, si giunge alle più imponenti opere idrauliche e irrigue. Come spiega il **Presidente Dino Assietti** *"Lo sviluppo dell'agricoltura in Baraggia si deve non solo allo spianamento dei terreni, duri e asfittici, e alla meccanizzazione agricola, ma soprattutto alla disponibilità di acqua ad uso irriguo, derivante dal fitto e ingegneristico sistema che collega invasi, rogge e canali ai campi agricoli. I tre invasi dell'Ostola a Masserano, della Ravasanella a Roasio e dell'Ingagna a Mongrando, sono l'esempio più significativo del complesso sistema di opere idrauliche che permette il funzionamento del ciclo dell'acqua nella Baraggia Biellese e Vercellese. Un sistema che ha trovato il suo riconoscimento a livello internazionale e nel settore agrolimentare con la prima DOP del riso italiana, il Riso di Baraggia Biellese e Vercellese"*.

La maestosità della Baraggia agricola lascia spazio anche alle **riserve naturali**, dove si conserva autentica l'ultima savana d'Italia, mentre una testimonianza preziosa del ricco e sfaccettato **panorama storico e artistico della Baraggia** si trova nei borghi e nei castelli, come il Ricetto di Candelo e il Castello Consortile di Buronzo. Questi e altri sono descritti in un capitolo dedicato.

Edito dalla casa editrice vercellese **Effedi Edizioni**, il libro è corredato da fotografie e documenti storici, provenienti dall'archivio del Consorzio, e scatti prodotti dal fotografo **Donatello Lorenzo**, specializzato nella fotografia di risaia. Il libro è corredato dagli interventi del Prof. **Gabriele Ardizio**, curatore del Castello Consortile di Buronzo, e del Dott. **Luca Mercalli**, meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico italiano di fama nazionale. I testi sono a cura di **Valentina Masotti**, già autrice di pubblicazioni legate al

settore risicolo e agroalimentare.

Il libro è già in distribuzione presso le principali librerie di Vercelli. A breve sarà disponibile nelle librerie di Biella e Piemonte, ma anche online sui principali canali, come Amazon, IBS, Mondadori Store e Feltrinelli.

© riproduzione riservata

Tag:accademico italiano, amazon, Baraggia, biella, casa editrice vercellese, Castello Consortile di Buronzo, climatologo, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, divulgatore scientifico, Donatello Lorenzo, DOP, Dott. Luca Mercalli, Effedi Edizioni, Feltrinelli, fotografie, Gabriele Ardizio, IBS, Ingagna, libro, Masserano, meteorologo, Mondadori Store, mongrando, opere infrastrutturali, Ostola, piemonte, Presidente Dino Assietti, Ravasanella, Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, riso italiano, Roasio, Valentina Masotti

**MOSTRA I COMMENTI**



## LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT

**Autorizzazione:** Tribunale di Biella n. 582 del 30/06/2014

**Direttore Responsabile:** Massimo De Nuzzo

**Editore:** LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT SRL

**P.IVA:** 02654850029

**ROC:** 30818

### Pubblicità

### Redazione

Via Vescovado 5 - 13900 Biella  
tel. 015 32383 - fax 015 31834  
email: [laprovinciadibiella@gmail.com](mailto:laprovinciadibiella@gmail.com)

### Note legali

[Informativa utilizzo Cookie](#)

[Privacy Policy](#)

© Copyright 2020 LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT

### Credits

Servizi informatici provveduti da Dmedia Group SpA Soc. Unipersonale  
Via Campi, 29/L 23807 Merate (LC) C.F. e P.IVA 13428550159  
Netweek S.p.A - Codice fiscale e Registro Imprese 12925460151



Atalanta

Località ▾

Cronaca

Tempo libero ▾

Sport

Mangiar bene

Canali tematici ▾

Contatti

L'INTERVENTO

## Basta allagamenti a Longuelo: via alla messa in sicurezza del canale di Astino

Nel 2021 Palazzo Frizzoni investirà 800 mila euro per la sistemazione del canale scaricatore di Astino. Il Comune è al lavoro anche per realizzare una nuova vasca di laminazione per la protezione del quartiere



CRONACA Bergamo, 11 Gennaio 2021 ore 16:22

Forse è la fine dell'[incubo per i residenti di Longuelo](#), tormentati dagli allagamenti ogni qualvolta si abbatte sulla città un temporale più violento del previsto. Palazzo Frizzoni investirà 800 mila euro per la messa in sicurezza e la sistemazione del canale scaricatore di Astino lungo tutto il percorso sotto via Bellini, che collega via Longuelo alla rotonda Pietro Antonio Locatelli, lungo la Briantea. L'opera continuerà nel solco dell'intervento messo in atto dal Comune, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, in seguito agli eventi del 2016, quando bombe d'acqua e piogge torrenziali inondarono i quartieri di Longuelo e del Villaggio degli Sposi provocando danni ingenti.

Da alcune indagini condotte nei mesi scorsi è emerso un forte degrado delle strutture e delle sponde dello scaricatore di Astino riconducibile al fenomeno dello spalling, ovvero l'espulsione del copriferro di calcestruzzo delle barre d'armatura della soletta del canale. La causa del fenomeno risulta essere la corrosione delle barre d'armatura, dovuta sicuramente alla carbonatazione del calcestruzzo. Il Comune interverrà per consolidare,

Speciale  
**CIBO D'ASPORTO**  
 E CONSEGNA A DOMICILIO



GUSTI

Il piatto più richiesto a domicilio? La pizza batte tutti

CRESCE L'ATTENZIONE AGLI INGREDIENTI

La pizza più amata dagli italiani? La margherita!

L'INDAGINE

Food delivery: ecco l'identikit degli amanti di questo servizio

STATI D'ANIMO

Consegna a domicilio: ecco perché si sceglie questo servizio

I DATI

Food delivery in forte crescita: tutti lo dicono

[Altre notizie »](#)

TOP NEWS



COVID: PER CHI SONO

rinforzare e ricostruire i tratti ammalorati della soletta dello scaricatore della Valle di Astino e, una volta ultimato l'intervento, dovrà essere protetta la soletta stessa affinché possa resistere agli agenti atmosferici, alle alghe e alle muffe. L'auspicio è che così facendo si possano ridurre ulteriormente eventuali rischi idraulici nel quartiere.

L'Amministrazione è anche al lavoro per realizzare: la vasca di laminazione ad Astino dopo la conclusione dei lavori di sistemazione delle rogge e del loro greto in tutta la valle, la riqualificazione del ponte e delle sponde del canale di via del Celtro, la realizzazione del nuovo parco anti-inondazione di via Mattioli, i lavori idraulici sul canale scolmatore di via Martin Luther King, sul parco della Trucca e sulla roggia lungo via Cavalli nel Villaggio degli Sposi.

«Negli ultimi anni le precipitazioni in città hanno assunto caratteristiche molto diverse rispetto a quelle dei decenni passati ed è necessario intervenire per prevenire ulteriori disastri come quello del 2016 – commenta l'assessore ai lavori pubblici Marco Brembilla -. Il 2021 sarà un anno decisivo, non solo per l'intervento di sistemazione dello scaricatore della Val d'Astino, ma anche e soprattutto per la realizzazione, già avviata, della vasca di laminazione a protezione dell'abitato di Longuelo. Spero che questi interventi, oltre a quelli già realizzati, migliorino la percezione di sicurezza dei residenti di fronte alle calamità naturali».

 Longuelo, ennesima amara beffa. Gli alluvionati ancora non rimborsati

[Condividi](#)

**LEGGI ANCHE**

**OSTACOLI BUROCRATICI**

**A Longuelo possono solo sperare che non piova più troppo forte**

**UN NUOVO PIANO DI BONIFICA**

**Longuelo allagata e stipendi record La parola al Consorzio di Bonifica**

*Seguici*



**30mila saturimetri in distribuzione in 1200 farmacie italiane (gratis)**

**DECRETO NATALE**

**Covid: le Faq sugli spostamenti fino a venerdì 15 gennaio 2021**

**FILMATO SHOCK**

**Il video dell'automobilista che insegue in auto un branco di lupi (e polemica)**

**LE DIFFERENZE CON PFIZER**

**Via libera dell'Aifa al vaccino Moderna, a giorni in Italia**

**DEA BENDATA**

**Lotteria Italia 2020 2021: estrazione in tv, tutti i premi vincenti assegnati**

[Altre notizie »](#)

**GLOCAL NEWS**



**REGIONE LOMBARDIA**

**Pizzul: "Fontana commissariato da Salvini"**

**SKIALP**

**Il 17 gennaio a Santa Caterina i Campionati Italiani Sci Alpinismo individuali assoluti**

**DEVE OLTRE 100 MILIONI AL FISCO**

**40 anni di evasione totale: aveva nel garage dieci Ferrari e dichiarava un reddito di 300 euro al mese**

**ESSELUNGA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**Esselunga: un nuovo concorso mette al centro l'ambiente**

**SCONTRO LEGALE**

**Multa per la partita di calcio in barba al Dpcm: l'oratorio non ci sta e si**



## SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



HOME | SIENA | PROVINCIA | TOSCANA | ECONOMIA E FINANZA | ARTE-SCIENZA-CULTURA | EVENTI E SPETTACOLI | SPORT | SALUTE E BENESSERE | UNIVERSITÀ | PALIO E CONTRADE | TURISMO | AGROALIMENTARE-ENOGASTRONOMIA | AMBIENTE-ENERGIA | LAVORO-FORMAZIONE | AREZZO | GROSSETO | SERVIZI

Ultime Notizie < > **Vaccini, Nursind: "Esclusi dalla prima tranches operatori del 118, infermieri di famiglia e USCA, impegnati in prima linea"**



PROVINCIA - POGGIBONSI



### Poggibonsi, opere di messa in sicurezza sull'Elsa in località il Masso

Lunedì 11 Gennaio 2021 11:42



*Consorzio CBMV: "Si tratta di una semplice manutenzione, autorizzata e concordata dal Genio Civile e realizzata con una palizzata in legname"*

SOCIAL e MESSENGER



La sponda destra dell'Elsa prima dei lavori

"Nelle scorse settimane l'intervento del Consorzio di Bonifica sull'Elsa a Poggibonsi in località Il Masso ha destato l'interesse da parte di associazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e cittadini del territorio. Innanzitutto - spiega il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno - è fondamentale ribadire ancora una volta la piena legittimità entro cui si svolge l'attività di manutenzione e prevenzione del Consorzio: anche in questo caso, infatti, si è intervenuti per la realizzazione di opere di difesa di sponda e per la stabilizzazione dell'alveo nel più scrupoloso rispetto delle normative e regolamenti in materia e in pieno accordo con il Genio Civile della Regione Toscana e il Comune insieme ai quali il Consorzio aveva constatato, in occasione di un sopralluogo congiunto, condizioni di instabilità e di continua erosione che avrebbero potuto essere alquanto pericolose in occasione di eventi idraulici rilevanti.

Nel merito delle critiche al lavoro svolto, assolutamente legittime se fossero veritiere o meglio circostanziate, non si può non notare una scarsa conoscenza dei luoghi e delle condizioni di quel tratto di fiume, considerato che a fronte dell'accusa di aver eliminato la vegetazione ripariale le foto scattate prima dei lavori dimostrano invece che quelle sponde non presentavano alcuna vegetazione riparia di carattere arboreo, ma solo vegetazione erbacea ed arbustiva di carattere stagionale; mentre per quanto riguarda la tenuta delle sponde, sono innegabili le migliorie che si ottengono con la realizzazione di rampe, scogliere e palizzate di legno sia dal punto di vista della stabilità e resistenza a prossimi eventi di piena sia dal punto di vista ambientale considerato l'utilizzo esclusivo di materiali e tecniche naturali che prevedono da ultimo anche la piantumazione di nuove piante tipiche degli ambienti d'acqua e utili al rafforzamento delle sistemazioni spondali, come ad esempio le talee di salice.

Il Consorzio dunque rassicura i cittadini, anche in merito al materiale vegetale accumulatosi con le ultime ondate di piena appena a valle della traversa de Il Masso che sarà rimosso nei prossimi giorni, come di consueto si fa su tutto il comprensorio, dopo ogni evento meteo più importante."

#### ESTRA NOTIZIE



**HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?**  
 Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Essere tra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolari positivi)
- Non aver mai avuto gravidanza o istruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni chiama comunque il servizio transfusionale.

**TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.**

AREZZO 0575 255280 - CASALE DI S. PIETRO 0575 255286 - BIBBENA 0575 568792 - CORTONA 0575 492033 - VALDARNO 0575 496612 - MONTEPULCIANO 0578 213261 - POGGIBONDI 0577 994323-4003484  
 SONDWERE 0564 48234515 - CASTEL DEL PIANO 0564 914674 - MARRA MARITTIMA 0566 505792 - ORBETTELLO 0566 809241 - SANSESTIANO 0575 757285

#### VALDICHIANA VILLAGE - dolce Vita





[Conegliano](#)

[Treviso](#)

[Castelfranco](#)

[Montebelluna](#)

[Vittorio Veneto](#)

[Oderzo](#)

[Tutti i comuni](#) ▾

[Cerca](#)



Treviso » Cronaca

## Daniele, il coltivatore che ripuliva i canali per il consorzio Piave

E.F.

10 GENNAIO 2021



MONTEBELLUNA.

Ieri alle 9,30 famigliari, parenti e amici hanno reso nella chiesa di San Gaetano l'ultimo saluto a Daniele Danieli, stroncato dal Covid a 63 anni.

Coltivatore a Sant'Andrea, da una ventina di anni lavorava anche come stagionale per il Consorzio di Bonifica Piave: nel periodo delle asciutte veniva infatti chiamato a far parte delle squadre che provvedevano alla pulizia e alla manutenzione dei canali, mentre per il resto dell'anno si occupava della sua azienda. Non aveva patologie, ma poi sono sopraggiunti i sintomi del covid, il ricovero al San Valentino.

Martedì il decesso. «Era stato ricoverato un mese prima in ospedale all'insorgere dei sintomi del virus» spiega un parente, «stava bene, non aveva malattie, poi è rimasto contagiato chissà dove e non ce l'ha fatta a sconfiggere il virus».

Daniele lascia la moglie Carmen, i figli Alessio, Francesco ed Enrico, il fratello, le sorelle, gli altri parenti. —

E.F.



ORA IN HOMEPAGE



**Impennata di ricoveri nel fine settimana a Treviso. Benazzi: «La zona arancione ci salverà»**

ANDREA DE POLO

**«Mio fratello ucciso dal Covid per colpa di un pranzo tra amici»**

ANDREA DE POLO

**Il coordinatore del Cts Miozzo: «In Veneto la pandemia è fuori controllo»**

MATTEO MARIAN

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Le storie dei veneti guariti dal Coronavirus: andate e ritorno dall'inferno**

SALUTE

cerca nel sito...

[Home](#) [Pubblicità](#) [Change language](#) [Login](#) [Registrati](#)



Dalla data

alla data

Cosa stai cercando?

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO